



IN UNA NOTTE DI TEMPORALE

DESCRIZIONE

Percorso laboratoriale di inter-classe basato sulla narrazione con la tecnica del teatro delle ombre, del racconto di Yuichi Kimura "In una notte di temporale". L'attività è volta a far emergere concetti e argomenti che fungano da filo conduttore per le singole programmazioni di classe.

Così facendo, si vuole offrire una visione plurima e comparata delle diverse discipline, facilitando l'interpretazione dei fenomeni e dei processi socio-culturali, individuali e di gruppo.

Il laboratorio è rivolto agli studenti frequentati gli Istituti Primari.

OBIETTIVI

Valorizzare la differenza culturale e linguistica attraverso la trasversalità e l'universalità di molte tematiche e opere, letterarie e mitologiche, presenti in molti popoli.

Orientare alla costruzione di identità aperte, propense al cambiamento e alla trasformazione, all'alterità e alle differenze.

Obiettivi trasversali:

- Favorire il riconoscimento del sé per riconoscere l'altro/a da sé
- Favorire il ricongiungimento fra il mondo esterno e il mondo interno, generando esperienze relazionali positive
- Favorire dinamiche relazionali utili all'accoglienza, all'inserimento e all'integrazione dei bambini nella classe e dei genitori nella scuola.

INCONTRI IN SINTESI

Il percorso è articolato in 4/5 incontri:

Narrazione: incontro di 1 ora e 30', per classe, che vede la presenza di due Mediatori Interculturali impegnati nella narrazione del racconto di Yuichi Kimura "In una notte di temporale", con la tecnica del teatro delle ombre.

Narrazione sensoriale in lingua madre: incontro della durata di 2 ore, per ciascun gruppo monolinguisco con la presenza del Mediatore Interculturale di riferimento, che prevede la rielaborazione del racconto nella lingua madre attraverso l'uso di quattro dei cinque sensi: olfatto, vista, udito, tatto.

Potenziamento del lessico in lingua madre/lingua italiana: un incontro o due, della durata di 2 ore, per ogni gruppo monolinguisco, orientato all'individuazione delle parole chiave del testo, delle qualità (aggettivi), dei sinonimi e dei contrari. Al termine di questa fase si realizzerà un gioco dell'oca multilingue, ricomprendendo tutte le parole individuate.

Restituzione in plenaria dei lavori: un incontro, della durata di 1 ora e 30', finalizzato alla restituzione a tutto il gruppo classe del lavoro svolto. In questa fase è prevista la presenza di tutti i Mediatori Interculturali che hanno collaborato al progetto.

METODOLOGIA E STRATEGIE INDIVIDUATE

Le metodologie con cui si lavorerà in classe sono orientate al benessere emotivo dello studente, per una didattica realmente inclusiva.

Le strategie attuate sono metacognitive e mirano alla consapevolezza degli studenti. T

ecniche di peer to peer, flipped classroom, brainstorming, role playing e cooperative learning sostengono un'efficace comprensione dei processi individuali e di gruppo, contribuendo in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

TEMPI, COSTI E MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'attivazione del servizio avviene in accordo con gli insegnanti, rispettando le esigenze delle singole scuole.

Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie, per accedere al servizio è necessario scrivere a info@cooperativaterramia.it



DIVERTIAMOCI CON I NUMERI

DESCRIZIONE

Il laboratorio si basa sull'apprendimento e la realizzazione di giochi matematici. L'attività è costruita in base alle esigenze della classe e all'età degli alunni. Il laboratorio è rivolto ad alunni compresi nella fascia di età tra i 6 e i 12 anni. La fase di restituzione dell'attività prevede la costruzione di due diversi giochi, uno per l'intera classe e uno personale per ciascun studente.

Divertendosi gli studenti si avvicineranno ai numeri, sviluppando e consolidando competenze logico-matematiche. L'attività ludica si arricchirà di nozioni interculturali, legate ad antichi strumenti matematici, ad uso di civiltà e popoli diversi, da cui apprendere pratiche e strategie.

L'avvio del progetto prevede un incontro preparatorio e di pianificazione con gli insegnanti, in cui concordare contenuti e programmazione.

È prevista anche la possibilità, a conclusione dell'anno scolastico, di condividere l'esperienza durante la festa di plesso.

OBIETTIVI

Relazionarsi positivamente con i numeri, incentivando lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, socio-relazionali ed espressive. Apprendere che giocare comporta anche il rispetto delle regole, condivisione, esperienze, sapere riconoscere, apprezzare e condividere la migliore strategia vincente anche, e soprattutto, quando non è la propria.

Sperimentare attraverso l'uso dei giochi da tavolo la relazione con i compagni, trovare nuove modalità di socializzazione che non diano spazio a stereotipi e pregiudizi, ma che, al contrario facciano vivere il momento ludico come un'esperienza cooperativa di condivisione.

INCONTRI IN SINTESI

Il percorso è rivolto a singole classi, ed è strutturato in due incontri, della durata di due ore ciascuno.

Primo incontro

Origine ed evoluzione storico/geografica del gioco.

Presentazione dei giochi e degli strumenti scelti per la classe e conseguente descrizione del contesto geografico di provenienza ed evoluzione.

Pratica con il gioco e con lo strumento scelti per la classe.

Secondo incontro

Costruzione di strumenti e giochi per la classe e per ciascun alunno e pratica con i nuovi giochi.

METODOLOGIA E STRATEGIE INDIVIDUATE

Le metodologie con cui si lavorerà in classe sono orientate al benessere emotivo dello studente, per una didattica realmente inclusiva.

Le strategie attuate sono metacognitive e mirano alla consapevolezza degli studenti.

Tecniche di peer to peer, flipped classroom, brainstorming, role playing e cooperative learning sostengono un'efficace comprensione dei processi individuali e di gruppo, contribuendo in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

TEMPI, COSTI E MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'attivazione del servizio avviene in accordo con gli insegnanti, rispettando le esigenze delle singole scuole.

Il progetto è rivolto agli studenti delle scuole Primarie e Secondarie Inferiori, per accedere al servizio è necessario scrivere a info@cooperativaterramia.it



ODISSEA 1

DESCRIZIONE

Percorso laboratoriale che mette al centro gli apprendenti per promuovere una cultura del dialogo, della diversità e del rispetto fra le differenti culture, quale valore imprescindibile.

Insieme agli studenti si riflette sul tema della diversità; offrendo una prospettiva positiva, si affrontano le paure che sono alla base di ogni forma di razzismo e di discriminazione; si favorisce l'acquisizione di competenze cognitive, affettive e relazionali, necessarie al superamento delle diverse forme di discriminazione e razzismo; si promuove il valore del pluralismo come fondamento della convivenza civile.

OBIETTIVI

L'obiettivo generale del progetto è contribuire al rafforzamento dei processi di dialogo interculturale in ambito scolastico, favorendo il processo di crescita personale e di integrazione sociale dei giovani.

Obiettivi trasversali sono:

Sensibilizzare i ragazzi al tema della migrazione, lavorando sull'empatia che nasce nei confronti di chi migra. Far emergere le emozioni ed i sentimenti, sia positivi che negativi, suscitati durante le varie tappe del viaggio di migrazione.

INCONTRI IN SINTESI

Il progetto è articolato in un percorso laboratoriale suddiviso in tre incontri della durata di due ore ciascuno.

Primo incontro: incontro narrativo con le mediatrici culturali in qualità di testimoni significative. Le mediatrici raccontano un brano del loro personale viaggio partendo da un oggetto scelto che le rappresenta. Alla narrazione segue una riflessione/scambio, con e fra gli studenti, con la conseguente produzione di cartelloni, mappe concettuali, parole chiave, che si legano all'esperienza svolta.

Secondo incontro: "L'oggetto che mi rappresenta e che parla del mio viaggio". In questo incontro gli studenti sono invitati alla loro personale narrazione con un oggetto rappresentativo e significativo. Alla narrazione segue una riflessione/scambio, con e fra gli studenti, e la produzione di cartelloni, mappe concettuali, parole chiave, che si legano all'esperienza svolta.

Terzo Incontro: "I viaggi degli altri". Le testimonianze e i diari dei profughi e dei rifugiati. In questo incontro la classe si divide in 4/5 gruppi per leggere una pagina di diario di un profugo. Elabora una riflessione e produce un cartellone con parole/pensieri/dubbi/. A seguire ogni gruppo restituisce in plenaria il lavoro svolto.

METODOLOGIA E STRATEGIE INDIVIDUATE

Le metodologie con cui si lavorerà in classe sono orientate al benessere emotivo dello studente, per una didattica realmente inclusiva.

Le strategie attuate sono metacognitive e mirano alla consapevolezza degli studenti.

Tecniche di peer to peer, flipped classroom, brainstorming, role playing e cooperative learning sostengono un'efficace comprensione dei processi individuali e di gruppo, contribuendo in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

TEMPI, COSTI E MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'attivazione del servizio avviene in accordo con gli insegnanti, rispettando le esigenze delle singole scuole.

Il progetto è rivolto agli studenti delle scuole Primarie e Secondarie Inferiori, per accedere al servizio è necessario scrivere a info@cooperativaterramia.it



ODISSEA 2

DESCRIZIONE

Il percorso si intende come continuazione del laboratorio ODISSEA 1

La tematica del viaggio ricopre un ruolo fondamentale nella storia dell'umanità, uno dei temi letterari più antichi al mondo. Non a caso, il primo poema epico, L'Epopèa di Gilgamesh, è la narrazione di un viaggio. L'esperienza del viaggio, con le fatiche e le opportunità che comporta, determina sempre un cambiamento e può essere intesa come metafora esistenziale, un paradigma, dell'esistenza umana.

Il viaggio permette di incontrare persone diverse con cui dialogare, scambiare opinioni, aprirsi al mondo, raccontare la propria storia e ascoltare quelle altrui. Analizzare e valorizzare tale esperienza aiuta anche a comprendere un fenomeno storico complesso e diffuso come quello delle attuali migrazioni, anche in rapporto alle migrazioni di ieri.

La messa in comune dei vissuti migratori fra emigranti di ieri e migranti di oggi, favorisce la conoscenza e la comprensione reciproca, la riflessione interiore, nonché la consapevolezza di una memoria che può essere condivisa: il racconto del viaggio diviene possibilità di riflessione su di sé e sull'altro, un altro che in questo caso non è più semplice oggetto di indagine, ma fonte attiva di conoscenza.

OBIETTIVI

L'obiettivo generale del progetto è quello di evidenziare il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il sistema mondo.

Tra gli obiettivi principali troviamo:

- la conoscenza e l'approfondimento del fenomeno migratorio
- favorire nei ragazzi italiani e stranieri la percezione di poter far parte di una storia comune
- far comprendere ai ragazzi l'importanza della memoria storica
- decostruire gli stereotipi, facendone emergere i meccanismi che li determinano
- trasmettere spunti di riflessione per comprendere la differenza culturale
- sensibilizzare gli allievi ad un dialogo con le culture "altre"
- sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri
- riflettere sulle proprie abitudini e su quelle altrui
- acquisire consapevolezza di sé e dell'altro in un'ottica interculturale
- sviluppare il pensiero critico

INCONTRI IN SINTESI

Il progetto è suddiviso in un percorso laboratoriale suddiviso in tre incontri della durata di due ore ciascuno.

Primo incontro: L'immigrazione fra immagini e immaginario. Si parte con le "tracce" e i "segni" lasciati in ognuno dei ragazzi dall'esperienza di "Odissea 1". In questo incontro si andranno ad analizzare alcune immagini (ritrovate in rete, pubblicità, manifesti) che raccontano l'immigrazione. A questa presentazione seguono riflessioni da condividere con il gruppo: che cosa suscitano queste immagini? Quali sono le cose che ci vengono in mente nel guardare queste immagini? Cosa comunicano queste immagini?

Secondo incontro: Le parole per raccontare l'immigrazione. In questo incontro si analizza la terminologia utilizzata per descrivere gli immigrati e l'immigrazione. Saranno utilizzati spezzoni di video, articoli di giornale e testi narrativi, per individuare le parole chiave e fare un confronto tra l'emigrazione italiana all'estero e l'immigrazione attuale. Il lavoro si svolgerà in piccoli gruppi a cui seguirà una restituzione finale condivisa con i vari gruppi.

Terzo Incontro: Pubblicità progresso. In questo incontro, grazie ai materiali prodotti nei precedenti incontri, si produrrà un manifesto portavoce di una visione dell'immigrazione diversa da quella solitamente proposta dai media. I lavori prodotti saranno stampati in formato manifesto e potranno essere esposti nella scuola o in eventi pubblici, locali e regionali.

TEMPI, COSTI E MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'attivazione del servizio avviene in accordo con gli insegnanti, rispettando le esigenze delle singole scuole.

Il progetto è rivolto agli studenti delle scuole Secondarie Inferiori e Superiori, per accedere al servizio è necessario scrivere a info@cooperativaterramia.it



DIRITTI & FUMETTI 1

DESCRIZIONE

Gli incontri sono organizzati in diversi moduli con l'obiettivo di far avvicinare i minori alle tematiche dei diritti umani e della partecipazione.

Dialogando, gli alunni impareranno a conoscere i diritti fondamentali ed inalienabili dell'uomo. Insieme, si rifletterà sul loro carattere universale e sull'importanza di promuoverli, sul ruolo che ognuno di noi ha nel perpetrarli e nel garantirli, con l'obiettivo di superare qualsiasi forma di discriminazione e pregiudizio.

La seconda parte degli incontri è progettata per il lavoro di gruppo, i ragazzi sperimenteranno dinamiche cooperative e collaborative per ideare, editare e disegnare un fumetto nel quale raccontare una storia a tutela di tali diritti.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale del progetto Dialogo sui diritti è quello di promuovere uno spirito di partecipazione attiva da parte del bambino, riconoscendo il peso del pregiudizio nelle relazioni sociali, sviluppando un atteggiamento critico nei confronti di stereotipi e preconcetti, acquisendo consapevolezza dell'esistenza di altre culture, delle differenze e delle somiglianze, favorendo, più in generale, un'ampia capacità di lettura del sé e dell'altro e di relazionarsi.

Obiettivi trasversali sono:

- Offrire nuovi stimoli ai ragazzi, arricchendo l'offerta formativa scolastica;
- far sperimentare alle classi dinamiche di cooperazione e di confronto;
- stimolare la partecipazione attiva da parte dei ragazzi coinvolgendoli nella promozione di tematiche a tutela della pace e della coesione sociale;
- stimolare la creatività, l'espressività e la capacità artistica dei ragazzi
- realizzare nuovi strumenti di promozione dei diritti umani ad uso delle nuove generazioni.

INCONTRI IN SINTESI

Il progetto è articolato in tre incontri di due ore ciascuno.

Primo incontro: gioco sul pregiudizio. L'operatore racconta la storia degli Inailati, uno strano popolo con pratiche e abitudini all'apparenza molto eccentrica e misteriosa. La storia è scritta per soffermare l'attenzione su alcuni aspetti relazionali salienti della vita di questo popolo. In questa fase gli alunni devono disegnare le immagini che raccolgono dal racconto, riflettendo insieme e confrontandosi sulle suggestioni che questo popolo ha suscitato in loro.

Secondo incontro: presentazione. Riflettiamo insieme sul significato di diritto e pensiamo a cosa queste libertà rappresentano per noi; visione del video UNHCR "E tu, cosa farai?", a cui segue una presentazione/discussione delle storie degli attivisti narrati nel video.

Terzo Incontro: restituzione. Gli studenti realizzeranno un fumetto nel quale raccontare l'importanza dei diritti dell'uomo, il loro carattere universale e l'importanza che ognuno di noi se ne prenda cura, promuovendoli, in contrapposizione a dinamiche discriminatorie e di emarginazione.

METODOLOGIA E STRATEGIE INDIVIDUATE

Le metodologie con cui si lavorerà in classe sono orientate al benessere emotivo dello studente, per una didattica realmente inclusiva.

Le strategie attuate sono metacognitive e mirano alla consapevolezza degli studenti.

Tecniche di peer to peer, flipped classroom, brainstorming, role playing e cooperative learning sostengono un'efficace comprensione dei processi individuali e di gruppo, contribuendo in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

TEMPI, COSTI E MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'attivazione del servizio avviene in accordo con gli insegnanti, rispettando le esigenze delle singole scuole.

Il progetto è rivolto agli studenti delle scuole Primarie, per accedere al servizio è necessario scrivere a info@cooperativaterramia.it



DIRITTI & FUMETTI 2

DESCRIZIONE

Gli incontri sono organizzati in diversi moduli con l'obiettivo di far avvicinare i minori alle tematiche dei diritti umani e della partecipazione.

Dialogando, gli studenti impareranno a conoscere i diritti fondamentali ed inalienabili dell'uomo. Insieme, si rifletterà sul loro carattere universale e sull'importanza di promuoverli, sul ruolo che ognuno di noi ha nel perpetrarli e nel garantirli, con l'obiettivo di superare qualsiasi forma di discriminazione e pregiudizio.

La seconda parte degli incontri è progettata per il lavoro di gruppo, i ragazzi sperimenteranno dinamiche cooperative e collaborative per ideare, editare e disegnare un fumetto nel quale raccontare una storia a tutela di tali diritti. Il laboratorio è pensato per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale del progetto Dialogo sui diritti è quello di promuovere uno spirito di partecipazione attiva da parte del bambino, riconoscendo il peso del pregiudizio nelle relazioni sociali, sviluppando un atteggiamento critico nei confronti di stereotipi e preconcetti, acquisendo consapevolezza dell'esistenza di altre culture, delle differenze e delle somiglianze, favorendo, più in generale, un'ampia capacità di lettura del sé e dell'altro e di relazionarsi.

Obiettivi trasversali sono:

- Offrire nuovi stimoli ai ragazzi, arricchendo l'offerta formativa scolastica;
- far sperimentare alle classi dinamiche di cooperazione e di confronto;
- stimolare la partecipazione attiva da parte dei ragazzi coinvolgendoli nella promozione di tematiche a tutela della pace e della coesione sociale;
- stimolare la creatività, l'espressività e la capacità artistica dei ragazzi
- realizzare nuovi strumenti di promozione dei diritti umani ad uso delle nuove generazioni.

INCONTRI IN SINTESI

Il progetto è articolato in tre incontri di due ore ciascuno.

Primo incontro: riflessione. Insieme confrontiamoci e riflettiamo sul significato di diritto e su cosa queste libertà fondamentali rappresentano per noi. Osservazione di fumetti e discussione su i diritti che ritraggono. Visione del video UNHCR "E tu, cosa farai?", a cui segue una presentazione/discussione delle storie degli attivisti narrati nel video.

Secondo incontro: gioco indagativo il "Quiz dei Diritti Umani" Questo quiz, svolto in piccoli gruppi permetterà agli studenti di scoprire come le stesse libertà vengono tutelate o meno nel nostro e negli altri Paesi.

Terzo Incontro: restituzione. Gli studenti realizzeranno un fumetto nel quale raccontare l'importanza dei diritti dell'uomo, il loro carattere universale e l'importanza che ognuno di noi se ne prenda cura, promuovendoli, in contrapposizione a dinamiche discriminatorie e di emarginazione.

METODOLOGIA E STRATEGIE INDIVIDUATE

Le metodologie con cui si lavorerà in classe sono orientate al benessere emotivo dello studente, per una didattica realmente inclusiva.

Le strategie attuate sono metacognitive e mirano alla consapevolezza degli studenti.

Tecniche di peer to peer, flipped classroom, brainstorming, role playing e cooperative learning sostengono un'efficace comprensione dei processi individuali e di gruppo, contribuendo in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

TEMPI, COSTI E MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'attivazione del servizio avviene in accordo con gli insegnanti, rispettando le esigenze delle singole scuole.

Il progetto è rivolto agli studenti delle scuole Secondarie Inferiori, per accedere al servizio è necessario scrivere a info@cooperativaterramia.it



CON IL CORPO E CON LA MUSICA

DESCRIZIONE

Il corpo umano agisce come un vero e proprio strumento musicale che entra in vibrazione ed emette suoni propri.

Il corpo umano è un sistema concepito per vibrare, tutto il corpo è coinvolto dal suono e dalla musica e questa è un'attività che genera benessere diventando un vero "allenamento emozionale", espressione di sé, coralità di gruppo

OBIETTIVI

Esplorando i quattro elementi della natura, terra, fuoco, aria ed acqua, si vuole offrire un percorso di osservazione del mondo che ci circonda, con l'intenzione di stimolare i bambini a porsi domande sui fenomeni naturali, a cercare risposte e a trovare spiegazioni facendo ipotesi e poi verificandole senza l'ausilio di tecnologie ma usando il proprio corpo.

L'esplorazione di questi elementi così diversi tra loro rappresenta un'occasione per stimolare l'immaginazione e la creatività mediante il canale musicale carico di emozioni, unitamente al canale motorio utilizzando il corpo come strumento di conoscenza di sé e del mondo.

L'esplorazione del mondo che ci circonda offre occasioni per consolidare la propria identità, suscitando nel bambino domande di senso sulla propria esistenza e riflessioni sulle conseguenze delle proprie azioni.

Gli elementi naturali costituiscono ottimi spunti di indagine, svolgendo un ruolo importante nella nostra vita quotidiana, dal momento che tutto contiene uno o più elementi contemporaneamente, che si collegano tra loro pur mantenendo, ciascuno, le proprie caratteristiche ben distinte: L'aria è un dono prezioso e ci permette di vivere, ma non si tocca e non si vede ed è tutta da scoprire. Il fuoco è un elemento naturale poco conosciuto dai bambini a causa della sua pericolosità, ma è fonte di calore e di energia.

L'acqua è, forse, l'elemento naturale preferito dai bambini per le sensazioni che provoca e per la varietà di esperienze che offre.

La Terra che ci fa sentire l'importanza del radicamento. Si evidenzia anche l'intento di risvegliare la responsabilità verso l'ambiente che ci circonda, impegnandoci a restituire oltre che ricevere dalla natura e sicuramente evitando di distruggere, ma anzi imparando a proteggere e preservare.

STRUTTURA

La proposta base si riferisce a due incontri di due ore. Interpretiamo i quattro elementi attraverso un mondo di suoni e di emozioni per guardare la realtà con occhi diversi tenendo accesi i nostri sensi ed osservando le cose con un po' di curiosità in più.

Si approfondiranno attraverso le danze e la musica l'espressione dei diversi aspetti d'ognuno degli elementi:

Il Fuoco della determinazione, dell'impulso, della forza, o anche dell'intensità, del profondo desiderio.

L'Aria della libertà, dell'espansione, della leggerezza, della tenerezza, del sogno, del sensibile, del romanticismo, del respiro o dell'aprirsi ad abbracciare.

L'Acqua della fluidità, dell'adattamento, della purezza, della dissoluzione, della fusione, del lasciarsi andare o dell'abbandonarsi.

La Terra e il contatto con il primordiale, il proprio centro interiore, la base, le radici, la concretezza e la realtà del qui ed ora

TEMPI, COSTI E MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'attivazione del servizio avviene in accordo con gli insegnanti, rispettando le esigenze delle singole scuole.

Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie, per accedere al servizio è necessario scrivere a info@cooperativaterramia.it



PAESAGGIO DEI RICORDI

DESCRIZIONE

Le storie narrate e la storia di sé rappresentano i terreni privilegiati dell'incontro e dello scambio tra storie d'infanzia che hanno radici altrove, ma condividono luoghi di vita, progetti e orizzonti comuni.

Conoscere chi viene da lontano e conoscersi attraverso le parole dell'immaginario o i racconti di viaggio, degli eventi e delle emozioni: sono queste le tappe fondamentali che possono trasformare la vicinanza in un incontro, la distanza in reciproca curiosità.

Ma anche le idee e i luoghi che le contengono hanno una storia.

OBIETTIVI E FINALITA'

- Raccontare e raccontarsi attraverso il recupero della memoria individuale.
- Valorizzare le differenze culturali e individuali.
- Sviluppare la manualità e la creatività.
- Favorire il benessere psicofisico.
- Sviluppare la capacità del leggere dentro di sé per "sapersi raccontare".
- Sviluppare la capacità di collaborazione, di comunicazione e di dialogo.
- Sviluppare le potenzialità creative.

STRUTTURA

La proposta base si riferisce a tre incontri di due ore:

Trovare dentro di sé un ricordo e inquadralo in un paesaggio
Comunicazione orale ed elaborazione grafico-pittorica.

Confronto con gli altri.

Analisi geografica dei "paesaggi ricordati".

Riesame del paesaggio del ricordo attraverso i dati sensoriali.

Costruzione del paesaggio attraverso attività di manipolazione.

Condivisione del ricordo attraverso una cartolina da inviare ad una persona cara.

METODOLOGIA

Si utilizza la pratica narrativa e autobiografica. Si utilizzano materiali poveri e riciclati. Si lavora in gruppo e singolarmente.

TEMPI, COSTI E MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'attivazione del servizio avviene in accordo con gli insegnanti, rispettando le esigenze delle singole scuole.

Il progetto è rivolto agli alunni delle Scuole Primarie, per accedere al servizio è necessario scrivere a info@cooperativaterramia.it



EMOZIONI IN ARTE 1

DESCRIZIONE

Il progetto si propone di far lavorare gli alunni utilizzando l'arte pittorica per esplorare la sfera emotiva e delle relazioni, affrontando paure e pregiudizi, sensazioni e aspettative.

L'attività, proposta in modo giocoso, è svolta all'interno di un gruppo nel quale il singolo sarà libero di esprimersi e di condividere con gli altri le proprie riflessioni.

L'attività è utile per esplorare e lavorare sul benessere psicofisico per tutti gli alunni, soprattutto considerando che negli ultimi due anni hanno vissuto esperienze di isolamento e distanziamenti.

Il laboratorio è organizzato vuole offrire ai ragazzi un nuovo modo di esprimersi e trovare rassicurazione negli eventi che li coinvolgono, sia come singoli che come appartenenti del gruppo classe

OBIETTIVI

Gli obiettivi principali del progetto Emozioni in Arte riguardano:

- la promozione il benessere psicofisico degli alunni coinvolti
- la sperimentazione forme di arte espressive e manipolative
- l'aumento dell'interazione del singolo all'interno del gruppo dei pari
- la riflessione sulle proprie paure e speranze

INCONTRI IN SINTESI

Il progetto è articolato in due incontri di un'ora e mezza ciascuno.

Primo incontro: lettura del libro "I colori delle emozioni".

I bambini si siedono con davanti un foglio a testa e delle matite/pennarelli/pittura. Inizia la lettura del libro, dopo ciascun colore la mediatrice chiede ai bambini di rappresentare l'emozione appena letta, scegliendo loro il colore e associandolo, come avviene nella storia, ad oggetti o momenti della giornata.

I disegni che faranno i bambini sono tanti quante sono le emozioni narrate nel libro: ALLEGRIA – TRISTEZZA – RABBIA – PAURA – CALMA.

Secondo incontro: dopo aver ripreso quanto fatto nel primo incontro, i bambini associano ai colori e alle emozioni della volta precedente, le loro esperienze, disegnandole all'interno dei fogli di ciascuna emozione.

METODOLOGIA E STRATEGIE INDIVIDUATE

Le metodologie con cui si lavorerà in classe sono orientate al benessere emotivo dello studente, per una didattica realmente inclusiva.

Le strategie attuate sono metacognitive e mirano alla consapevolezza degli studenti.

Tecniche di peer to peer, flipped classroom, brainstorming, role playing e cooperative learning sostengono un'efficace comprensione dei processi individuali e di gruppo, contribuendo in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

TEMPI, COSTI E MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'attivazione del servizio avviene in accordo con gli insegnanti, rispettando le esigenze delle singole scuole.

Il progetto è rivolto agli alunni delle Scuole dell'Infanzia, per accedere al servizio è necessario scrivere a info@cooperativaterramia.it

EMOZIONI IN ARTE 2

OBIETTIVI

Gli obiettivi principali del progetto Emozioni in Arte riguardano:

- la promozione il benessere psicofisico degli alunni coinvolti
- la sperimentazione forme di arte espressive e manipolative
- l'aumento dell'interazione del singolo all'interno del gruppo dei pari
- la riflessione sulle proprie paure e speranze

INCONTRI IN SINTESI

Il progetto è articolato in tre incontri di due ore ciascuno.

Come sono colorate le tue stagioni? Immagine dell'albero che cambia a seconda delle emozioni ed esperienze.

Passaggi:

1. disegnare su un foglio 4 alberi separati tra loro;
2. ciascun albero rappresenta un gruppo della nostra vita e noi stessi in relazione ad esso: FAMIGLIA – AMICIZIA – SCUOLA – SOGNI.
3. ciascun albero sarà raffigurato con caratteristiche e colori scelti dal bambino per rappresentare le sue emozioni in relazione a quel gruppo.

Primo incontro: Gioco: la classe si divide in 4/5 gruppi, ciascuno di 5 bambini. A rotazione, all'interno del gruppo un bambino indossa, senza poterlo vedere, un cerchietto con disegnato sopra un colore, i compagni del gruppo a turno devono aiutarlo ad indovinare di quale colore si tratta usando solo il mimo. Poi si ricompono tutta la classe e insieme si riflette sul perché si è mimata quella data cosa in associazione a quel colore.

Secondo incontro: Disegnare nel foglio quattro alberi pensando ai gruppi della nostra vita e a noi stessi in relazione a quel gruppo: FAMIGLIA – AMICIZIA – SCUOLA – SOGNI. Ciascun albero avrà differenti forme, radici, caratteristiche e sarà anche posizionato sul foglio in una certa maniera (in primo/secondo piano etc.)

Terzo incontro: Colorare gli alberi a seconda delle proprie emozioni in relazione ai gruppi.

TEMPI, COSTI E MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'attivazione del servizio avviene in accordo con gli insegnanti, rispettando le esigenze delle singole scuole.

Il progetto è rivolto agli alunni delle Scuole Primarie, per accedere al servizio è necessario scrivere a info@cooperativaterramia.it



EMOZIONI IN ARTE 3

DESCRIZIONE

Il progetto si propone di far lavorare gli alunni utilizzando l'arte pittorica per esplorare la sfera emotiva e delle relazioni, affrontando paure e pregiudizi, sensazioni e aspettative.

L'attività, proposta in modo giocoso, è svolta all'interno di un gruppo nel quale il singolo sarà libero di esprimersi e di condividere con gli altri le proprie riflessioni.

L'attività è utile per esplorare e lavorare sul benessere psicofisico per tutti gli alunni, soprattutto considerando che negli ultimi due anni hanno vissuto esperienze di isolamento e distanziamenti.

Il laboratorio è organizzato vuole offrire ai ragazzi un nuovo modo di esprimersi e trovare rassicurazione negli eventi che li coinvolgono, sia come singoli che come appartenenti del gruppo classe

OBIETTIVI

Gli obiettivi principali del progetto Emozioni in Arte riguardano:

- la promozione il benessere psicofisico degli alunni coinvolti
- la sperimentazione forme di arte espressive e manipolative
- l'aumento dell'interazione del singolo all'interno del gruppo dei pari
- la riflessione sulle proprie paure e speranze

INCONTRI IN SINTESI

Il progetto è articolato in tre incontri di due ore ciascuno.

Come sono colorate le tue stagioni? Immagine dell'albero che cambia a seconda delle emozioni e delle esperienze.

Passaggi:

1. disegnare su un foglio quattro alberi consecutivi e separati tra loro.
2. scegliere quattro emozioni da attribuire a ciascun albero.
3. colorare gli alberi e arricchirli (frutti/dimensione delle foglie/radici e in generale tutti gli attributi dell'albero) mescolando fra loro i colori in relazione alle emozioni che si mescolano.

Primo incontro: La classe si divide in 4/5 gruppi, ciascuno di 5 studenti. All'interno di ogni gruppo a rotazione uno studente pesca una matita colorata da un sacchetto e, mimando fa indovinare il colore ai suoi compagni. Poi si ricompone tutta la classe e insieme si riflette sul perché si è mimata quella data cosa in associazione a quel colore.

Secondo incontro: si disegnano i quattro alberi in sequenza riflettendo sulle stagioni della vita vissute fino a questo momento, che ci hanno permesso di diventare quello che siamo.

Terzo incontro: si colorano queste stagioni, facendo attenzione a considerare l'ultimo albero come somma delle stagioni, ossia le sensazioni, ossia le esperienze, vissute fino ad oggi.

TEMPI, COSTI E MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'attivazione del servizio avviene in accordo con gli insegnanti, rispettando le esigenze delle singole scuole. Il progetto è rivolto agli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, per accedere al servizio è necessario scrivere a info@cooperativaterramia.it